

PAVIMENTAZIONE - In partenza giovedì prossimo i lavori nella strada centrale di Lugo

CORRISPONDENTE 13/10/03

# Corso Garibaldi al "naturale"

L'intervento coinvolgerà il tratto tra via Codazzi e Piazza Trisi

## Saranno impiegate pietre di Luserna e di Onsernone

LUGO - Una nuova pavimentazione è attesa a Lugo. Il progetto di risistemazione delle piazze e dei corsi principali del centro storico della città compirà infatti, entro breve, un nuovo importante passo in avanti.

Mentre proseguono i lavori in corso Matteotti e sta per concludersi il cantiere di largo della Repubblica, sono in atto i preparativi per l'inizio dei lavori in corso Garibaldi, nel tratto da via Codazzi a piazza Trisi.

L'avvio è previsto per giovedì prossimo.

Da alcuni anni a questa parte - spiega Massimo Mirandoli, assessore comunale alla qualità estetica della città - l'amministrazione comunale di Lugo sta realizzando, per stralci, il progetto guida di recupero generale delle piazze del centro storico, redatto negli anni Novanta dall'architetto Pier Luigi Cervellati.

Un progetto che prevede la ripavimentazione di tutto il nucleo storico della città, con l'impiego di materiali naturali quali il ciottolo di



Stanno per partire i lavori di pavimentazione di Corso Garibaldi

Foto Massimo Fiorentini

fiume, il cubetto di porfido e di luserna e la pietra grigia Onsernone, e l'ampliamento dell'area verde attorno alla Rocca Estense come memoria storica dell'antico fossato.

Di questo progetto-guida sono stati realizzati, fino ad oggi, gli interventi relativi a via Baracca, largo Baruzzi e alla zona est di piazza Trisi.

Attualmente sono in corso i

lavori di ristrutturazione di corso Matteotti e stanno per concludersi quelli di largo della Repubblica, fra il Pavaglione e la Galleria della Banca di Romagna.

Gli stessi materiali natura-

li, impiegati nei lavori eseguiti e in atto - continua Mirandoli - saranno utilizzati anche per la ristrutturazione del tratto di corso Garibaldi da via Codazzi a piazza Trisi.

Come si sta facendo in corso Matteotti, anche in corso Garibaldi si seguirà l'idea guida del progetto che prevede la creazione di una strada-piazza mediante la posa di una pavimentazione in pietra, nelle diverse tipologie del cubetto in pietra di Luserna e della lastra in pietra grigia Onsernone.

In particolare la lastra di pietra grigia Onsernone sarà impiegata per marcare i marciapiedi, secondo la tipologia della guidana storica lughese, e per realizzare alcuni attraversamenti in corrispondenza dei por-  
toni di principali palazzi storici sette-ottocenteschi presenti nei due tratti stradali. Infine - conclude Mirandoli - le aree destinate a marciapiedi saranno delimitate con fittoni o fioriere.

L'area interessata dai lavori

di ristrutturazione, cioè il tratto di corso Garibaldi da via Codazzi a piazza Trisi, sarà chiusa al traffico veicolare da giovedì 17 luglio fino al termine dell'intervento.

Sarà invece assicurato il transito pedonale o con biciclette condotte a mano. Rimarrà aperto al traffico veicolare l'incrocio con la via Codazzi.

Per garantire lo sbocco in piazza Trisi degli autoveicoli circolanti su corso Garibaldi saranno invertiti i sensi di marcia di via Compagnoni (tratto da corso Garibaldi a via Emaldi) e di via Emaldi, tratto da via Compagnoni a piazza Trisi.

In questo modo gli autoveicoli circolanti su corso Garibaldi potranno svoltare a sinistra in via Compagnoni e raggiungere piazza Trisi percorrendo la via Emaldi, oppure, come già accade in base all'attuale viabilità, potranno svoltare a destra in via Codazzi e da lì raggiungere la via Baracca.

CONCERTO SOUL AL ROSSINI DI LUGO PER 'PAVAGLIONE ESTATE'

## Zap Mama, anima africana

Zap Mama, alias Marie Daulne, è questa sera in concerto con il suo set-  
tetto, alle 21.15, al Teatro Rossini di Lugo. Nata nello Zaire, ma vissuta a lungo in Belgio e America, Zap Mama (nella foto) miscela i generi musicali più vari, dal blues al soul, dal ragga al rap, con sonorità orientali, marocchine, australiane, metropolitane. Nella sua musica si sente l'interesse per la contaminazione culturale a trecentosessant'anni, anche se forti restano i suoi legami con la terra africana. Qui è stata protetta da una tribù di Pigmei da piccolissima, quando fu costretta ad abbandonare il paese natale con la famiglia per lo scoppio della guerra, e qui ha convissuto a lungo con i Tuareg nel Mali. Nata come cantante jazz a Bruxelles, l'artista ha presto sentito il bisogno di aprire i propri orizzonti oltre i limiti imposti dal genere musicale e ha fondato, ormai tredici anni fa, il gruppo musicale che si esibirà questa sera a Lugo. Una band originariamente a cappella e tutta al femminile, cui si sono aggiunti nel tempo gli



strumentisti. Oggi è un'indiscussa protagonista della scena del nuovo soul centroafricano, reduce da moltissimi successi nei maggiori festival internazionali. Questa sera si esibirà all'interno della rassegna "Pavaglione Estate", organizzata dalla Fondazione Teatro Rossini in collaborazione con Europe Jazz Network.

### Zap Mama a Pavaglione estate Nuovo soul dal cuore dell' Africa

LUGO - Prosegue Pavaglione Estate al Teatro Rossini, stasera a partire dalle 21.15, con Zap Mama, storica formazione sulla scena da più di un decennio, oggi set-tetto. Marie Daulne, ovvero Zap Mama, è voce solista e mente dell'omonimo gruppo, interprete del nuovo soul centroafricano. La sua musica è una fantastica miscela di blues, soul, reggae, rap, musica orientale, indiana, marocchina, musica australiana, canto africano e sonorità metropolitane. Nata nello Zaire da padre belga e madre zairese, Marie abbandona il paese a tre anni allo scoppio della guerra. Dopo essere stata protetta da una tribù di Pigmei, la sua famiglia decide di trasferirsi a Bruxelles, dove Marie si fece un nome come cantante di jazz, ma la svolta avviene nel 1990 quando creò Zap Mama, in origine gruppo femminile a cappella, al quale poi si aggiunsero strumentisti. Vissuta tra Africa (anche con i Tuareg del Mali), Belgio e America, Marie ha sempre coltivato una grande passione per la cultura e lo stile di vita dei Pigmei, e ha sempre nutrito enorme interesse nei confronti della contaminazione culturale, la mente aperta a nuove influenze. Zap Mama si è esibita nei maggiori festival di tutto il mondo, riscuotendo ovunque enorme successo.

Musica rock  
a Lugo

Musica rock stasera in Largo Baruzzi a Lugo. In scena dalle 21 'I scream' e 'North Aberdeen bridge'. In caso di maltempo, il concerto si terrà nei locali del centro giovani di corso Garibaldi 23.

R. De Luca 14/10/03

Enrico Casagrande 13/07/2003

CANTANTE MARIE DAULNE

# Un carico d'amore per Kabul

## La Protezione civile avrà il compito di allestire un laboratorio medico Interventi anche per sistemare quattro orfanotrofi

CORRIERE 13/7/03

FABRIZIO RAPPINI

**COTIGNOLA.** "Se un bambino viene ucciso per la strada non viene portato via, ma finito con il passaggio delle auto come capita da noi con i cani". Questa è la realtà di oggi a Kabul. Una realtà amara, ma la realtà. A raccontarlo, è il responsabile della Protezione civile della Bassa Romagna, Roberto Faccani. Nei giorni scorsi, Faccani, è stato in Afghanistan per un "sopralluogo". L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e la Protezione civile, infatti, sono impegnate in due progetti d'aiuto a quelle popolazioni che ancora stanno pagando il prezzo della guerra e di anni di privazioni. I progetti della Bassa Romagna riguardano l'allestimento di un laboratorio per la cura della leishmaniosi, malattia della pelle che colpisce in modo particolare i bambini e per il sostegno a quattro orfanotrofi che si trovano nei pressi di Kabul.

"La leishmaniosi - ha spiegato il sindaco di Cotignola, Giovanni Ceroni - è una malattia infettiva che si trasmette attraverso le punture degli insetti. Per la sua forma particolare, è anche chiamata il 'bottone d'Oriente'. Da febbre e un ingrossamento della milza e i bambini colpiti, se non vengono curati in tempo, possono anche arrivare a morire".

Ecco, quindi, il compito della Protezione civile della Bassa Romagna, sarà proprio quello di intervenire con strumenti, ma anche con eventuale personale volontario, per permettere di poter affrontare nel migliore dei modi la malattia. Ieri, per far capire quale sia la reale situazione, il responsabile della Protezione civile, Roberto Faccani, ha mo-



Sopra a sinistra e sotto a destra, una donna e un bambino orfani perché colpiti dalla leishmaniosi. Sotto a sinistra anche la cucina (sopra) degli orfanotrofi per avere più igiene ed evitare lunghe file (sotto) per poter mangiare



strato delle foto scattate durante il viaggio a Kabul. Foto drammatiche, che non hanno avuto bisogno di nessun commento. E, sulla stessa linea di quelle illustranti la malattia, anche quelle che mostrano la situazione dei 1.200 bambini che sono ospitati presso l'orfanotrofo. Cucine fatiscenti, igiene che

lascia molto a desiderare, fino ad arrivare a stare due ore in fila prima di poter ricevere il cibo. Con il suo intervento, l'Associazione della Bassa Romagna, vuole contribuire anche a dare dignità a persone che fino ad ora sono state trattate alla stregua di animali.

"Il senso di questa opera-

zione - ha spiegato Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo e responsabile dell'Associazione Intercomunale - è quello di fare opera di assistenza alle iniziative umanitarie che vengono portate avanti dall'Italia. Il nostro è un aiuto positivo, per sostenere due iniziative precise. Tutto questo rientra

nella politica dell'Associazione, che è sempre intervenuta dove ce n'era bisogno".

Per questi progetti, saranno programmate una serie di iniziative pubbliche per la raccolta di fondi.

Chi volesse contribuire cosa può fare?

"E' possibile - hanno spie-

gato i responsabili - fare un versamento sul conto corrente della Tesoreria comunale di Bagnacavallo presso il Credito cooperativo ravennate ed imolese, Abi 8542-Cab 67490, oppure sul conto postale 15531486 intestato al Comune di Bagnacavallo, indicando la causa "a favore dell'Afghanistan".

DUE MISSIONI UMANITARIE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA BASSA ROMAGNA. «SARÀ ALLESTITO UN AMBULATORIO»

CORRIERE 13/7/03

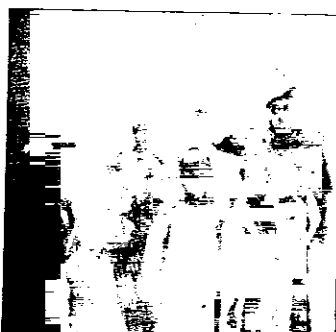
# «Partiremo per aiutare gli orfani afgani»

«Quei bambini piangevano, nei loro occhi c'era il desiderio di vederci tornare; vedevano in me e nel gruppo che si è recato in Afghanistan dall'Italia degli amici. Non possiamo deludere dei ragazzini che patiscono le pene dell'inferno. Torneremo per aiutarli». E' quasi commosso il responsabile della Protezione Civile della Bassa Romagna, Roberto Faccani, reduce da una settimana a Kabul per rendersi conto personalmente delle necessità primarie della popolazione e delle piccole vittime di una serie infinita di guerre che ha devastato il paese asiatico. Nel corso di un incontro in Comune a Cotignola, sia Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione che il suo vice Giovanni Ceroni, hanno ascoltato il

racconto e visionato in silenzio le immagini del viaggio umanitario.

«Se qualcuno viene investito da un'auto in strada - ha raccontato Faccani - non esistono soccorsi: il cadavere non viene rimosso. E poi tutta quella maledetta polvere che ti entra nei polmoni e ti rende quasi difficoltoso il respiro: non c'è pace per gli adulti, figuriamoci per i piccoli, quelli maggiormente indifesi». Due i progetti di aiuto, in accordo con la Croce Rossa Italiana e con la collaborazione dell'Esercito: il primo per la cura della leishmaniosi, malattia infettiva della pelle che colpisce soprattutto i bambini, il secondo a sostegno di 4 orfanotrofi. Roberto Faccani, che ha partecipato alla missione come riserva selezionata delle Forze Armate, ha appurato quali sia-

no le principali esigenze della popolazione. Ai primi di agosto partiranno farmaci e materiale per attrezzare gli ambulatori per le cure alla leishmaniosi, poi entro fine agosto dieci container su due velivoli militari porteranno altro materiale per allestire gli orfanotrofi che ospitano migliaia di bambini. Il programma sarà illustrato alla popolazione del Lugheze con iniziative pubbliche. Chi vuole può contribuire con un versamento sia sul c/c bancario della Tesoreria Comunale di Bagnacavallo al Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese (Abi 8542-Cab 67490), sia sul c/c postale 15531486 intestato al Comune di Bagnacavallo, specificando nella causale "a favore dell'Afghanistan".



Roberto Faccani con orfani afgani

## LUGO 13/7/03 Missioni umanitarie per gli orfani afgani

Due missioni umanitarie promosse dalla Protezione civile della Bassa Romagna partiranno in agosto per portare aiuti ai piccoli ospiti di quattro orfanotrofi in Afghanistan e allestire un ambulatorio

SERVIZIO A PAGINA IX